



Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1722/1

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n.085

Napoli, 06 maggio 2020

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

- Loro sedi -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: potenziamento attività di controllo fiume Sarno.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) a seguito del temporaneo arresto delle attività produttive, in ottemperanza alle disposizioni governative per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, si è assistito a un miglioramento dello stato delle acque del fiume Sarno, dapprima fortemente inquinato, al punto da essere individuato quale fiume più inquinato d'Europa;
- b) tale miglioramento è strettamente connesso all'interruzione delle attività produttive, tra cui quelle del distretto conciario di Montoro-Solofra, posto che il fiume Sarno e i suoi affluenti hanno continuato a ricevere le acque reflue urbane;

considerato che:

- a) con ordinanza n. 39 del 25 aprile 2020, il Presidente della Regione Campania ha consentito le attività conservative e di manutenzione, di pulizia e sanificazione nei locali e aree adibiti allo svolgimento di attività commerciali e produttive, con decorrenza dal 27 aprile u.s.;
- b) l'industria conciaria ha un forte impatto sull'ambiente per la produzione di acque reflue e fanghi contenenti materiali chimici e organici delle fasi di lavorazione. Nel processo produttivo dell'attività conciaria sono utilizzate sostanze altamente inquinanti. Si tratta di sostanze inorganiche, come i sali di cromo, la calce idrata, il solfuro di sodio, il cloruro di sodio denaturato, i sali di alluminio e zirconio, il solfidrato di sodio, il solfato e cloruro di ammonio, acidi cloridrico e solforico, il carbonato e bicarbonato di sodio, il solfato di magnesio, il solfito, il bisolfito, il caolino, e di prodotti organici di sintesi, come resine, coloranti, emulsionanti, tannini sintetici o sintani;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- c) tali sostanze sono spesso smaltite illecitamente, con gravi danni per gli ecosistemi naturali e per la salute dei cittadini che vivono nel Bacino Idrografico del fiume Sarno;
- d) nel Bacino idrografico del fiume Sarno è presente il distretto conciario di Montoro-Solofra che rappresenta circa il 14% delle attività manifatturiere dell'intera area, con più di 100 aziende addette alla preparazione e alla concia del cuoio, nonché alla fabbricazione di pelletteria;

atteso che a poche ore dall'avvio della Fase 2 dell'emergenza Covid19, le acque del fiume Sarno, divenute pulite nel periodo di sospensione delle attività produttive, sono diventate nuovamente torbide emanando cattivo odore;

ritenuto che si rende necessario il potenziamento delle attività di controllo, onde evitare la ripresa di attività illecite, che riportino la condizione del fiume Sarno a quella che registrava prima del periodo di cd. lockdown.

Tutto ciò premesso, considerato, atteso e ritenuto si interroga la Giunta regionale al fine di sapere

1. se sia a conoscenza dei fatti sopra esposti e quali iniziative intenda intraprendere per garantire un'adeguata attività di controllo, al fine di evitare che riprendano condotte illecite e siano vanificati gli effetti positivi per gli ecosistemi naturali del Bacino Idrografico del fiume Sarno derivanti dalla sospensione delle attività produttive.

Maria Muscarà
